Sommario

MDO_P1P20F - 023 : Manuale dell'operatore	3
1. Informazioni	3
1.1 Release	3
1.1.1 Specificazioni	3
2. Descrizione	4
3. Start-Up	5
3.1 Logo	5
3.2 Homing	5
4. Pagina Principale	5
4.1 Manuale	5
4.2 Automatico	6
4.3 Descrizione dei pulsanti	6
5. Stati macchina	8
6. Tasti Funzione e Led	8
7. Utilizzo	10
7.1 Programmazione	10
7.1.1 Libreria delle istruzioni	12
7.1.2 Copia di una sequenza	13
7.1.3 Cancellazione di una sequenza	13
7.1.4 Anomalie sulla sequenza	
7.2 Dati macchina	
7.3 Allarmi	
7.3.1 Storico degli allarmi	
7.4 Diagnostica	
7.4.1 Ingressi digitali	
7.4.2 Uscite digitali	
7.4.3 Conteggi7.4.4 Uscite analogiche	
8. Istruzioni programmabili	
8.1 Posizionamento degli assi	
8.1.1 Posizionamenti singoli	
8.1.2 Posizionamenti multipli	
8.2 Settaggio delle uscite	
8.3 Attese di eventi	
8.4 Gestione sequenza passi	
8.5 Gestione delle variabili	
9. Info di sistema	
10. Assistenza	
Riparazione	
Spedizione	

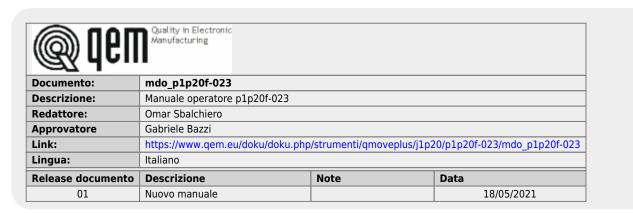
MDO_P1P20F - 023 : Manuale dell'operatore

MDO P1P20F - 023 : Manuale dell'operatore

1. Informazioni

1.1 Release

Il presente documento è valido integralmente salvo errori od omissioni.



1.1.1 Specificazioni

I diritti d'autore di questo manuale sono riservati. Nessuna parte di questo documento, può essere copiata o riprodotta in qualsiasi forma senza la preventiva autorizzazione scritta della QEM.

QEM non presenta assicurazioni o garanzie sui contenuti e specificatamente declina ogni responsabilità inerente alle garanzie di idoneità per qualsiasi scopo particolare. Le informazioni in questo documento sono soggette a modifica senza preavviso. QEM non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi errore che può apparire in questo documento.

Marchi registrati :

• QEM® è un marchio registrato.

2. Descrizione

La applicazione **P1P20F - 023** è realizzata per permettere la programmazione di sequenze di posizionamenti di una coppia di assi.

Sono disponibili per la programmazione più di 50 istruzioni elementari e di facile comprensione. La composizione delle sequenze e la scelta delle istruzioni è realizzabile tramite il terminale operatore attraverso alcune pagine di selezione. Di seguito riportiamo le caratteristiche principali del software.

Tipi di comando:

- Comandi relativi al posizionamento degli assi.
- Comandi relativi al settaggio delle uscite.
- Comandi relativi all'attesa del verificarsi di un evento.
- Comandi relativi alla gestione dei passi della sequenza.
- Comandi relativi ad operazioni su variabili.

3. Start-Up

3.1 Logo



3.2 Homing



Per avviare la procedura di homing è necessario :



- che non ci siano allarmi,
- che lo stato macchina sia in MANUALE
- premendo il selettore di START.

4. Pagina Principale

4.1 Manuale

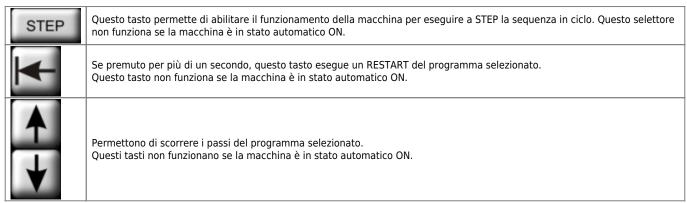




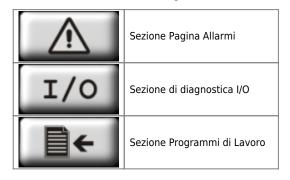
Questo tasto è visibile solamente se a livello di SETUP la macchina è stata configurata per poter saltare l'operazione di homing. Se premuto per più di un secondo azzera il conteggio del relativo asse.

4.2 Automatico



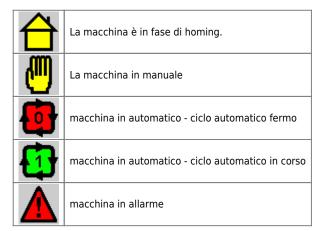


4.3 Descrizione dei pulsanti



₽₽	Sezione procedura di Homing
STEP	Abilitazione sequenza a "Step"
₽	Sezione Dati Macchina

5. Stati macchina



6. Tasti Funzione e Led

Tasto	Icona	Funzione	Led	Tasto	Icona	Funzione	Led
F1	×	Manuale	-	F6	×	Pagina allarmi	-
F2	×	Automatico	-	F7	×	Pagina precedente	-
F3	×	Homing	-	-	-	-	-

MDO_P1P20F - 023 : Manuale dell'operatore

7. Utilizzo

7.1 Programmazione

E' possibile accedere alla sezione dei programmi di lavoro solo se non è in esecuzione un programma.

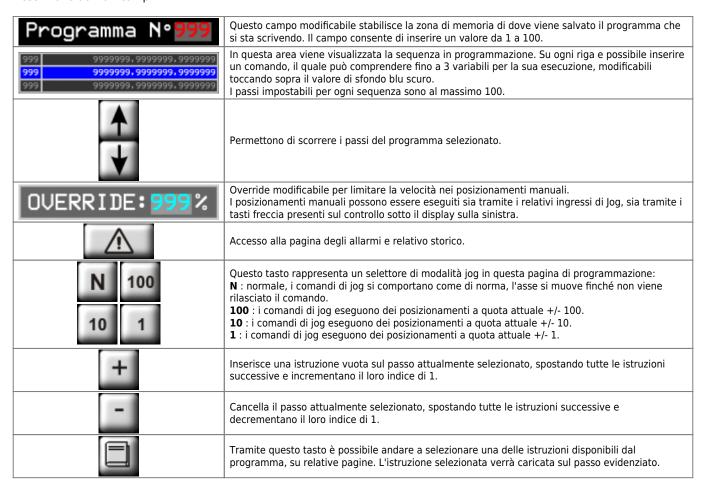


Per accedere alla sezione dei programmi di lavoro, premere il tasto



Alla pagina di programmazione è possibile avere accesso solamente quando lo stato macchina non è in automatico ON. La pagina di programmazione permette di compilare una sequenza di istruzioni e di salvarla in una determinata zona della memoria.

Descrizione dei vari campi:

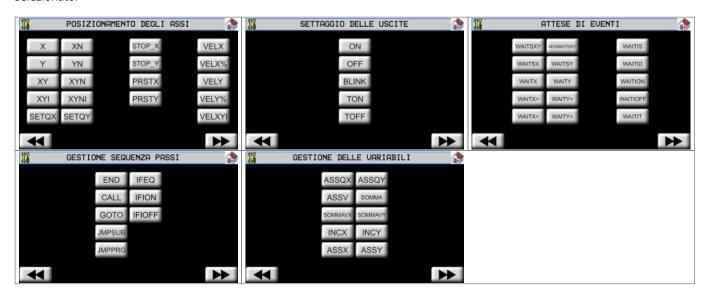


X	Inserisce sul passo selezionato una istruzione di posizionamento X, caricando come quota obiettivo il valore attuale dell'asse.
Υ	Inserisce sul passo selezionato una istruzione di posizionamento Y, caricando come quota obiettivo il valore attuale dell'asse.
XY	Inserisce sul passo selezionato una istruzione di posizionamento contemporaneo di X e Y, caricando come quote obiettivo i valori attuali degli assi.
	Questo tasto permette di copiare una sequenza da una zona di memoria ad un'altra.
•	Questo tasto permette di eliminare totalmente una sequenza da una zona di memoria.

Per i valori inseriti in sequenza esiste una procedura di verifica per controllare non ci siano errori in compilazione; questa procedura viene eseguita ogni volta che si utilizzano i tasti di scorrimento dei passi e ogni volta che una azione comporta il passaggio ad una diversa schermata sul display. Se la verifica rileva degli errori, viene visualizzata sulla barra in alto, a fianco

7.1.1 Libreria delle istruzioni

Tramite il tasto si accede a questa serie di pagine relative alla selezione del comando da inserire in sequenza sul passo selezionato.



Le istruzioni disponibili sono suddivise in 5 categorie. Tramite i tasti e è possibile scorrere queste diverse schermate, e toccando su una istruzione si ritorna direttamente sulla pagina di programmazione, inserendo l'istruzione scelta sul passo corrente.

Il significato di tutte le istruzioni verrà descritto nel prossimo capitolo.

7.1.2 Copia di una sequenza

Tramite il tasto si accede alla pagina che permette di copiare interamente una sequenza da una zona di memoria ad un'altra.



Premendo si conferma la copia della sequenza.

Se l'indice selezionato come sequenza di destinazione rappresenta una sequenza già esistente in memoria, viene mostrato un messaggio di allerta riguardo a questa condizione.

7.1.3 Cancellazione di una sequenza

Tramite il tasto si accede alla pagina che permette di cancellare interamente una sequenza da una zona di memoria.



Premendo si conferma la cancellazione della sequenza.

7.1.4 Anomalie sulla sequenza

Tramite il simbolo si accede alla pagina che raccoglie tutti i messaggi riguardanti errori e segnalazioni sull'inserimento di istruzioni in una sequenza.

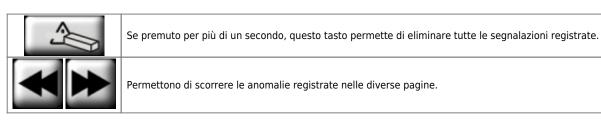


Per ogni anomalia viene assegnata una data e un'ora, un indice di errore e su par1 viene visualizzato l'eventuale passo dove si è verificato.

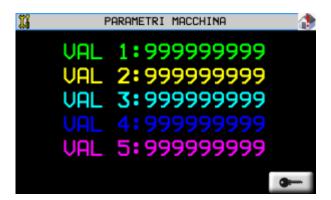
I messaggi visualizzati sono:

Su comando VELX non è stata assegnata nessun valore di velocità.
Su comando VELY non è stata assegnata nessun valore di velocità.
Su comando CALL , il valore inserito non rappresenta nessuna funzione.
Su comando GOTO , il valore inserito è un indice rappresentante nessuna istruzione.
Su comando JMPSUB , il valore inserito è un indice rappresentante una sequenza inesistente.
Su comando JMPPRG , il valore inserito è un indice rappresentante una sequenza inesistente.
Su comando WAITIS , WAITID , WAITION , WAITIOFF , IFION , IFIOFF il valore inserito è un indice rappresentante un ingresso non programmabile.
Su comando ON , OFF , TON , TOFF , BLINK il valore inserito è un indice rappresentante una uscita non programmabile.
Su comando XN, YN, XYN, XYNI, ASSQX, ASSQY, SOMMAVX, SOMMAVY il valore inserito è un indice rappresentante un registro di variabili non esistente
Su comando IFEQ , ASSV , SOMMA , SOMMAVX , SOMMAVY il valore inserito è un indice rappresentante una variabile non esistente.
Questo messaggio non riguarda alcuna istruzione. Viene visualizzato quando si cerca di avviare una sequenza, senza aver fatto ancora la procedura di HOMING

Le azioni possibili sono:



7.2 Dati macchina



In questa pagina vengono visualizzate tutte e 5 le variabili locali di appoggio alla sequenza in corso.

Il tasto permette di accedere all'area tecnica di configurazione della macchina tramite una password

7.3 Allarmi

Tramite il tasto lista di allarmi attuali.

l simbolo

oppure il tasto funzione

) F6

si accede alla pagina che visualizza la

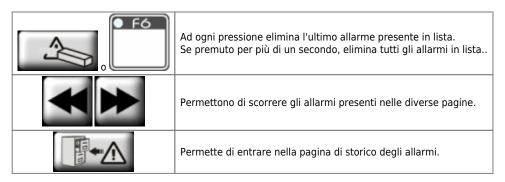


Per ogni allarme viene assegnata una data e un'ora, un indice di errore e due parametri per eventualmente specificare nel dettaglio l'anomalia visualizzata.

Gli allarmi che si possono verificare sono:

Finecorsa HW massimo X	Superato il finecorsa hardware di corsa massima per l'asse X.
Finecorsa HW minimo X	Superato il finecorsa hardware di corsa minima per l'asse X.
Finecorsa HW massimo Y	Superato il finecorsa hardware di corsa massima per l'asse Y.
Finecorsa HW minimo Y	Superato il finecorsa hardware di corsa minima per l'asse Y.
Emergenza manuale	Mancanza dell'ingresso di emergenza.
Errore di inseguimento X	L'asse X ha avuto un errore di inseguimento (foller) superiore al maxfoller. Possibile fuga dell'asse.
Errore di inseguimento Y	L'asse Y ha avuto un errore di inseguimento (foller) superiore al maxfoller. Possibile fuga dell'asse.
Passo non eseguibile	Tentativo di eseguire un passo non programmato correttamente. Su par1 viene visualizzato l'indice di sequenza in errore. Su par2 viene visualizzato l'indice del passo in errore.

Le azioni possibili sono:

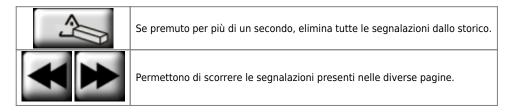


7.3.1 Storico degli allarmi



In questa pagina vengono archiviati tutti gli allarmi che si sono verificati nel funzionamento della macchina.

Le azioni possibili sono:

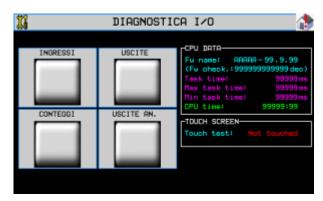


7.4 Diagnostica

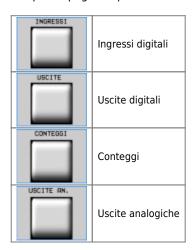
I/O

Per accedere alla diagnostica, dalla pagina di **Principale** premere il tasto

Viene visualizzata la seguente pagina:



Da questa pagina è possibile accedere alle varie sezioni di diagnostica presenti:





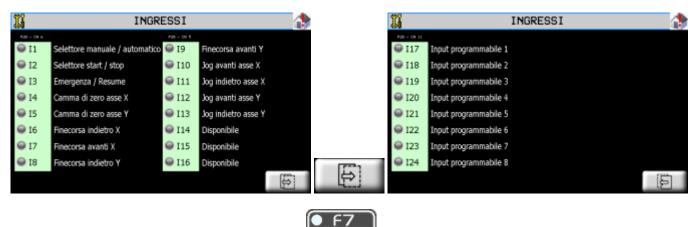
Per tornare alla Pagina Principale premere il tasto

7.4.1 Ingressi digitali



Per accedere alla pagina di diagnostica degli Ingressi Digitali, premere il tasto

Viene visualizzata la seguente pagina:



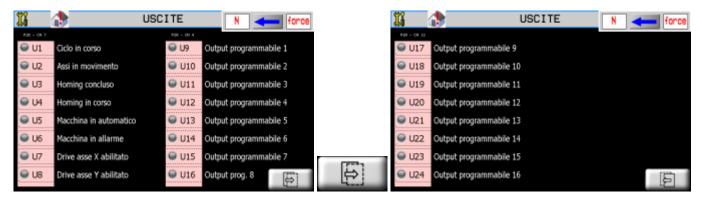
Per tornare al menù di **DIAGNOSTICA** premere il tasto

7.4.2 Uscite digitali

Per accedere alla pagina di diagnostica delle **Uscite Digitali**, premere il tasto



Viene visualizzata la seguente pagina:



Forzatura delle uscite

3. Indirizzare il tasto

Per accedere alla funzione di **forzatura delle uscite**:



4. All'uscita dalla pagina la funzione si disattiva automaticamente.

→ Funzione disattiva



Per tornare al menù di **DIAGNOSTICA** premere il tasto

7.4.3 Conteggi



Per accedere alla pagina di diagnostica dei Conteggi, premere il tasto

Viene visualizzata la seguente pagina:



Viene visualizzato per ogni asse il conteggio in impulsi encoder.

In piccolo viene inoltre visualizzato il valore del conteggio in unità di misura, e sulla destra vengono visualizzati i registri relativi ai valori istantanei di feed-forward, parte proporzionale, parte integrale ed errore di inseguimento.



Per tornare al menù di **DIAGNOSTICA** premere il tasto

7.4.4 Uscite analogiche



Per accedere alla pagina di diagnostica delle **Uscite analogiche**, premere il tasto

Viene visualizzata la seguente pagina:



Viene visualizzato per ogni asse il valore della tensione in uscita, espressa in decimi di Volts.



Per tornare al menù di **DIAGNOSTICA** premere il tasto

8. Istruzioni programmabili

A seguire vengono descritte tutte le istruzioni utilizzabili in sequenza. La colonna ${f T}$ prende i seguenti significati:

- M : istruzione di tipo "modale" (valida dal passo in cui è inserita per tutto il resto della sequenza).
- **S** : istruzione di tipo "singolo" (valida nel solo passo in cui è inserita).

8.1 Posizionamento degli assi

Istruzione	Т	Argomento/i	Descrizione
X	S	Quota X	Muove l'asse X dalla posizione in cui si trova alla posizione "Quota X" specificata numericamente.
XN	S	n	Muove l'asse X dalla posizione in cui si trova alla posizione memorizzata nel registro il cui indice è contenuto nella variabile locale n.
Υ	S	Quota Y	Muove l'asse Y dalla posizione in cui si trova alla posizione "Quota Y" specificata numericamente.
YN	S	n	Muove l'asse Y dalla posizione in cui si trova alla posizione memorizzata nel registro il cui indice è contenuto nella variabile locale n.
XY	S	Quota X, Quota Y	Muove l'asse X,Y dalla posizione in cui si trovano alla posizione "Quota X, Quota Y" in modo contemporaneo: l'asse che percorre lo spazio più lungo mantiene la sua velocità impostata e l'altro asse si adegua di conseguenza.
XYN	S	nX, nY	Muove l'asse X,Y dalla posizione in cui si trovano alla posizione memorizzata nei registri il cui indice è contenuto nelle variabili locali nX e nY.
XYI	S	Quota X, Quota Y	Muove un utensile vincolato ai due assi alle quote specificate in modo interpolato.
XYNI	S	nX, nY	Muove l'asse X,Y in modo interpolato dalla posizione in cui si trovano alla posizione memorizzata nei registri il cui indice è contenuto nelle variabili locali nX e nY.
STOP_X	S	-	Arresta in rampa l'asse X.
STOP_Y	S	-	Arresta in rampa l'asse Y.
VELX	М	Vel X	Imposta una velocità assoluta (Vel X) per l'asse X.
VELX%	М	Vel X	Imposta una velocità percentuale (Vel X) per l'asse X.
VELY	М	Vel Y	Imposta una velocità assoluta (Vel Y) per l'asse Y.
VELY%	М	Vel Y	Imposta una velocità percentuale (Vel Y) per l'asse Y.
VELXYI	М	Vel I	Imposta una velocità assoluta (Vel I) per il posizionamento interpolato.
PRSTX	S	-	Comando di ricerca di zero dell'asse X da sequenza con la modalità impostata in setup.
PRSTY	S	-	Comando di ricerca di zero dell'asse Y da sequenza con la modalità impostata in setup.

I posizionamenti degli assi vengono eseguiti tramite un profilo trapezoidale con una fase di accelerazione lineare, una fase a velocità costante e una fase di decelerazione lineare. Le istruzioni per il posizionamento degli assi si dividono in:

- Posizionamenti singoli (X, XN, Y, YN).
- Posizionamenti multipli (XY, XYN, XYI, XYIN).

8.1.1 Posizionamenti singoli

I posizionamenti singoli consistono nel posizionare un asse singolo (X o Y) alla quota specificata nel passo programmato oppure alla quota contenuta nel registro con indice specificato. La velocità di posizionamento per default è quella massima dell'asse in questione.

8.1.2 Posizionamenti multipli

I posizionamenti multipli si suddividono in:

- Posizionamenti multipli contemporanei (XY, XYN);
- Posizionamenti multipli interpolati (XYI, XYIN).

Nei posizionamenti multipli gli assi partono dalla posizione in cui si trovano e raggiungono la posizione con coordinate specificate come argomento. Tali coordinate possono essere espresse direttamente come valore oppure possono essere contenute in uno dei registri predisposti per ogni asse.

I posizionamenti multipli contemporanei vengono realizzati muovendo alla massima velocità l'asse che deve compiere più spazio, mentre l'asse che deve compiere meno spazio si adegua posizionandosi con una velocità inferiore. In tal modo il posizionamento dei due assi si conclude in modo quasi contemporaneo. Si dice "quasi" dato che non si tiene conto della parte di accelerazione e di decelerazione e quindi il posizionamento risultante può non risultare perfettamente rettilineo tra il punto di partenza e il punto di arrivo (vedi figura di esempio). La velocità di posizionamento per default è quella massima.

I posizionamenti multipli interpolati vengono realizzati calcolando le velocità da assegnare ai due assi in modo che la velocità di posizionamento risultante di un ipotetico utensile vincolato ai due assi sia quella specificata tramite l'istruzione VELXYI. Se non viene specificata la velocità di interpolazione, per default si utilizza la velocità minima tra le due velocità massime degli assi. In questo posizionamento viene tenuto conto anche delle fasi di accelerazione e di decelerazione del posizionamento. Queste due fasi vengono modificate in modo che entrambi gli assi concludano la accelerazione (o decelerazione) nello stesso istante. In questo modo la traiettoria tra punto di partenza e punto di arrivo risulta essere rettilinea (vedi figura).

8.2 Settaggio delle uscite

Istruzione	Т	Argomento/i	Descrizione
ON	М	n	Attiva l'uscita "n".
OFF	М	n	Disattiva l'uscita "n".
BLINK	М	n, V	Lampeggia l'uscita "n" con un periodo di lampeggio pari al valore "V" espresso in ms.
TON	М	n, V	Attiva l'uscita "n" dopo un periodo di attesa pari al valore "V" espresso in ms.
TOFF	М	n, V	Disattiva l'uscita "n" dopo un periodo di attesa pari al valore "V" espresso in ms.

8.3 Attese di eventi

Istruzione	Т	Argomento/i	Descrizione
WAITSXY	М	-	Abilita l'attesa che gli assi concludano sempre il posizionamento prima di passare al passo successivo, è abilitato di default.
WAITSX	М	-	Abilita l'attesa che l'asse X concluda sempre il posizionamento prima di passare al passo successivo.
WAITSY	М	-	Abilita l'attesa che l'asse Y concluda sempre il posizionamento prima di passare al passo successivo.
NOWAITSXY	М	-	Disabilita le funzioni WAITSXY, WAITSX e WAITSY.

Istruzione	T	Argomento/i	Descrizione
WAITX	S	-	Attende il concludersi del posizionamento in corso per l'asse X prima di passare al passo successivo. (Versione singola dell'istruzione WAITSX) Questa istruzione viene utilizzata quando l'attesa della conclusione del posizionamento dell'asse X è disattivata.
WAITY	S	-	Attende il concludersi del posizionamento in corso per l'asse Y prima di passare al passo successivo. (Versione singola dell'istruzione WAITSY) Questa istruzione viene utilizzata quando l'attesa della conclusione del posizionamento dell'asse Y è disattivata.
WAITX>	S	Quota X	Attende che l'asse X abbia raggiunto una quota maggiore di quella impostata. Questa istruzione viene utilizzata quando l'attesa della conclusione del posizionamento dell'asse X è disattivata.
WAITX<	S	Quota X	Attende che l'asse X abbia raggiunto una quota minore di quella impostata. Questa istruzione viene utilizzata quando l'attesa della conclusione del posizionamento dell'asse X è disattivata.
WAITY>	S	Quota Y	Attende che l'asse Y abbia raggiunto una quota maggiore di quella impostata. Questa istruzione viene utilizzata quando l'attesa della conclusione del posizionamento dell'asse Y è disattivata.
WAITY<	S	Quota Y	Attende che l'asse Y abbia raggiunto una quota minore di quella impostata. Questa istruzione viene utilizzata quando l'attesa della conclusione del posizionamento dell'asse Y è disattivata.
WAITIS	S	n	Attende il fronte di salita dell'ingresso "n".
WAITID	S	n	Attende il fronte di discesa dell'ingresso "n".
WAITION	S	n	Attende lo stato ON (contatto chiuso) dell'ingresso "n".
WAITIOFF	S	n	Attende lo stato OFF (contatto aperto) dell'ingresso "n".
WAITIT	S	Timer	Attende lo scadere di un Timer impostato come argomento dell'istruzione.

8.4 Gestione sequenza passi

Istruzione	Т	Argomento/i	Descrizione
END	М	-	E' il comando che conclude la sequenza in corso.
CALL	S	n	Richiama una funzione "custom" memorizzata nel codice QCL. L'applicativo di norma non ha nessuna di queste funzioni, ma esiste già un task vuoto per la eventuale gestione di queste procedure.
GOTO	S	n	Salta dal passo dove si trova al passo "n".
JMPSUB	S	n	Salta ad un programma (sequenza) "n". Una volta terminato il programma richiamato, l'esecuzione ritorna al programma chiamante.
JMPPRG	S	n	Salta ad un programma (sequenza) "n". Una volta terminato non ritorna al programma chiamante. Nel momento in cui si chiama un programma, vengono impostati tutti quanti i parametri di default: velocità, modalità di attesa dei posizionamenti,
IFEQ	S	n, V, N	Confronto tra due valori: quello contenuto nella variabile locale "n" e quello inserito con valore "V". Se sono uguali salta al passo "N".
IFION	S	In, N	Salta al passo "N" se l'ingresso "In" è un contatto chiuso.
IFIOFF	S	In, N	Salta al passo "N" se l'ingresso "In" è un contatto aperto.

Nelle figure seguenti riportiamo una esemplificazione grafica delle due istruzioni "JMPSUB n" e "JMPPRG n".

Una sequenza può essere richiamata con JMPSUB da un'altra sequenza ed essa a sua volta può richiamarne un'altra. Questo annidamento non è infinito ma può essere ripetuto per un massimo di 5 volte.

8.5 Gestione delle variabili

Istruzione	Т	Argomento/i	Descrizione	
ASSQX	S	n, Quota X	Assegna la quota per l'asse X al registro "n" relativo all'asse X.	
ASSQY	S	n, Quota Y	Assegna la quota per l'asse Y al registro "n" relativo all'asse Y.	
ASSV	S	n, V	Assegna il valore "V" alla variabile locale "n". Se il valore deve essere utilizzato per essere sommato ad un registro di un asse con una delle istruzioni SOMMAVn, bisogna inserire il valore senza il punto decimale (Es. se devo sommare 10,5 ad un registro, devo usare l'istruzione "ASSV 105" e in seguito devo usare l'istruzione "SOMMAVX 1 1")	
SOMMA	S	n, V	Somma alla variabile locale "n" il valore "V".	
SOMMAVX	S	n, R	Somma algebricamente il valore contenuto nella variabile locale "n" al registro Resimo dell'asse X.	
SOMMAVY	S	n, R	Somma algebricamente il valore contenuto nella variabile locale "n" al registro Resimo dell'asse Y.	
INCX	М	-	Abilità l'uso delle quote incrementali per l'asse X.	
INCY	М	-	Abilità l'uso delle quote incrementali per l'asse Y.	
ASSX	М	-	Abilità l'uso delle quote assolute per l'asse X.	
ASSY	М	-	Abilità l'uso delle quote assolute per l'asse Y.	

Per ogni asse sono disponibili 100 "registri", cioè 100 celle di memoria utilizzate unicamente per contenere quote a cui posizionare gli assi. Ogni registro viene individuato nel passo attraverso il suo indice (da 1 a 100, quindi). Per ogni sequenza programmata inoltre sono disponibili 5 "variabili locali" utilizzate per contenere dei valori utili, tipo conta-pezzi. Si può far riferimento a una di queste variabili locali attraverso il suo indice (da 1 a 5). Per assegnare un valore ad un registro si utilizzano le istruzioni:

- ASSQX 1, 123.45 : che assegna il valore 123.45 al registro 1 per l'asse X
- ASSQY 1, 123.45 : che assegna il valore 123.45 al registro 1 per l'asse Y

Per assegnare un valore ad una variabile locale si utilizza l'istruzione:

• ASSV 1, 123 : che assegna il valore intero 123 alla prima variabile locale.

9. Info di sistema

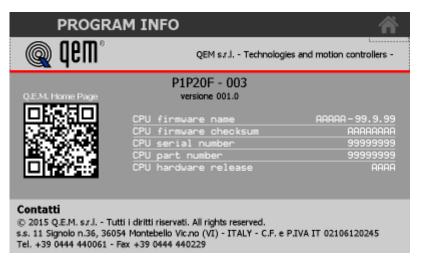
Per accedere alla sezione delle info di sistema:



1. premere il tasto **MENU** sulla barra in alto



2. accedere alla funzione con il tasto apposito

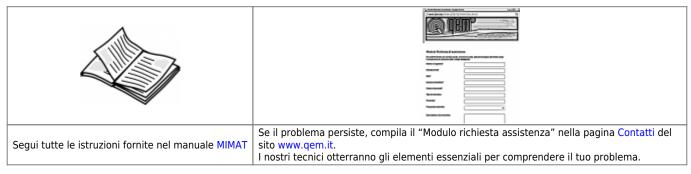


Sono elencate le info di diagnostica delle CPU, più altre informazioni utili all'identificazione dello strumento, il software installato e come contattare la casa produttrice.

CPU firmware name	Versione del firmware
CPU firmware checksum	Checksum del firmware
CPU serial number	Serial number della CPU installata
CPU part number	Part number della CPU installata
CPU hardware release	Release hardware della CPU installata

10. Assistenza

Per poterti fornire un servizio rapido, al minimo costo, abbiamo bisogno del tuo aiuto.



Riparazione

Per poterVi fornire un servizio efficente, Vi preghiamo di leggere e attenerVi alle indicazioni qui riportate

Spedizione

Si consiglia di imballare lo strumento con materiali in grado di assorbire eventuali cadute.



Documento generato automaticamente da Qem Wiki - https://wiki.qem.it/

Il contenuto wiki è costantemente aggiornato dal team di sviluppo, è quindi possibile che la versione online contenga informazioni più recenti di questo documento.